

>> **RUBRICHE / MANIFESTAZIONI**  
di Alessandra Biondi Bartolini

## VIGNA ECCELLENTE, UN PREMIO AL MIGLIOR VIGNETO DI MARZEMINO

Si è tenuta a Isera l'unica manifestazione in Italia che premia il viticoltore più virtuoso

**N**on il solito premio al miglior vino o alla miglior bottiglia. Il Concorso indetto dal Comune di Isera e giunto nel 2012 alla sua dodicesima edizione non ha per il momento equivalenti in Italia, anche se sicuramente meriterebbe di essere preso ad esempio da molti distretti viticoli di piccole o medie dimensioni.

Non si premia il vino ma il vigneto, unità indissolubile ed indiscutibile del legame della qualità con il suo territorio, espressione completa del concetto di terroir nel suo senso più completo, fatto non solo di pedologia e microclima, ma anche di cultura rurale e della mano dell'uomo che lo coltiva.

Il concorso dà al viticoltore il ruolo centrale (e non banale) di responsabile assoluto della qualità del vino che nascerà dalle sue viti, coltivate a regola d'arte.

Il comune di Isera indisse la prima edizione del Premio al miglior vigneto di Marzemino (la Vigna eccellente, come eccellente è il Marzemino del Don Giovanni di mozartiana memoria) nel 2001 in collaborazione con la Cassa Rurale di Isera, l'Assessorato al Commercio

### Un podio di giovani imprenditori

Questi i vigneti premiati (le vigne eccellenti del 2012), tutti gestiti da giovani viticoltori:

>>1° posto Stefano Scrinzi – vigneto località Cesura

>>2° posto Azienda Agricola Vicentini – località Maso Cont

>>3° posto Franco Parisi – località Campiam

della Provincia Autonoma di Trento, l'Azienda di Promozione Turistica di Rovereto e Vallagarina, in risposta gli obiettivi del Piano Regolatore delle **Città del Vino**, delle quali Isera era entrata a fare parte nel 1994.

Il responsabile scientifico del Concorso è stato fin dalla prima edizione il professor **Attilio Scienza** dell'Università degli Studi di Milano, trentino e profondo conoscitore ed estimatore del Marzemino.

Da quel primo anno il Comune di Isera bandisce nel gennaio di ogni anno il Concorso il cui regolamento prevede l'iscrizione del viticoltore e dell'appezzamento in concorso.

I vigneti divengono oggetto di controlli perio-

dici da parte di una Commissione valutatrice che valuta tutte le fasi dello sviluppo vegetativo e le operazioni colturali.

Allo scopo vengono utilizzate due diverse schede tecniche di valutazione.

Una prima scheda è di tipo tecnico analitico e serve a valutare, assegnando dei punteggi di merito, gli aspetti agronomici dell'impianto, quelli sanitari delle viti e dell'uva e quelli qualitativi dell'uva.

La seconda scheda valuta aspetti più generali del vigneto, come le sue caratteristiche di diversità genetica, di omogeneità ed equilibrio produttivo e di produzione ad ettaro.

Inoltre non viene sottovalutata la valutazione della sostenibilità ambientale e l'attenzione all'uso di prodotti chimici e fitofarmaci, con particolare attenzione all'uso di tecniche alternative al diserbo.

Prima della vendemmia la Commissione fa un ultimo sopralluogo tra i vigneti "finalisti" selezionati tra quelli che hanno ottenuto un punteggio maggiore e designa i vincitori.

L'edizione 2012, attorno alla quale è stato organizzato un evento di più ampio respiro dedicato ad Isera ed al suo vino, il Wine day coordinato dalla "Casa del Vino della Vallagarina", dal Comune di Isera e da Trentino Marketing spa, ha visto la partecipazione di 37 aziende agricole, per un totale di circa 34 ettari di Marzemino Superiore di Isera (la sottozona prevista dalla DOC Trentino Marzemino Superiore). Oltre al Professor Scienza la commissione era formata da Lucia Bellaspiga, giornalista; Paolo Benvenuti, direttore del-



La pergola di Marzemino allevata da Stefano Scrinzi che si è aggiudicato il primo premio.



>> Lucia Bellaspiga, Attilio Scienza, l'assessore Tiziano Mellarini, i tre vincitori del concorso e il sindaco di Isera Enrica Rigotti.

l'Associazione Nazionale **Città del Vino**; Carlo Cambi, giornalista; Paolo Massobrio, giornalista; Nereo Pederzoli, giornalista; Andrea Gri-

torio di tutta la Vallagarina e del legame tra Isera e il Marzemino, ha portato nel tempo ad accrescere nei viticoltori l'orgoglio per l'ap-

gnaffini, giornalista; Francesco Graziola, rappresentante della Cassa Rurale di Isera, Flavio Mattedi dell'Istituto Agrario di San Michele dell'Adige.

### Livello tecnico sempre più elevato

Il Concorso che ha lo scopo di promuovere del terri-

partenza ad un territorio particolare come Isera e per la cura dedicata al proprio vigneto, spesso curato come un giardino, in una zona fortemente antropizzata ed urbanizzata come quella della destra Adige. «Negli anni le caratteristiche agronomiche e le tecniche di gestione dei vigneti sono andate migliorando - ha dichiarato **Flavio Mattedi** della Fondazione Edmund Mach e membro della giuria tecnica - ed è diventato sempre più difficile scegliere tra i viticoltori quello più virtuoso, in quanto il livello si è alzato molto».

In questo modo Isera da dieci anni attira l'attenzione di esperti e giornalisti sui suoi vigneti, spostando l'obiettivo dei concorsi dalla bottiglia al vigneto (che sicuramente non mente sui risultati), e restituendo al mondo rurale quella centralità che sicuramente merita nella filiera del processo produttivo e che solo recentemente in altre regioni si sta rivalutando. ●